



Relazione delle attività del terzo anno di dottorato in Scienze sociali

Candidato: Giunchi Carlo

Matricola: S6377812

Curriculum: Migrazioni e processi interculturali

Supervisore: prof. Giacomo Zanolin

Ciclo: XXXIX

Il terzo anno di dottorato è stato fortemente caratterizzato dal completamento delle ultime fasi di ricerca della tesi e dalla sua stesura. Le ultime fasi di ricerca si sono concentrate sulle interviste svolte tra le Alpi italiane e svizzere e dalle attività di ricerca e di didattica svolte nelle scuole della Valle Camonica e della Val Poschiavo. Altre attività di rilievo sono state il completamento del periodo di *visiting* presso l'Högskolan Dalarna di Borlänge, in Svezia, e la partecipazione, come membro del comitato scientifico e organizzatore, a un importante convegno internazionale sul tema dei sistemi rurali svoltosi in Liguria.

Scansione temporale

Nei primi due mesi dell'anno dottorale ho completato il mio periodo di *visiting* presso l'Università di Dalarna, in Svezia. Lì ho potuto assistere a numerosi seminari concernenti il turismo legato agli sport invernali e alla ruralità, tenuti dalla dott.ssa Jana Brehmer, dalla dott.ssa Elin Sturuman, dalla prof.ssa Catia Cialani e dal prof. Daniel Brandt. Inoltre, ho potuto partecipare a uno scambio di ricerca con il dipartimento di Geografia dell'Università della Svezia centrale a Östersund e, in ultimo, ho potuto partecipare a un BIP (Blended intensive programme) organizzato dall'Università ospitante, da quella di Bergamo e da quella di Lione. Dal punto di vista della ricerca, insieme alla docente dell'università ospitante responsabile per il mio periodo di *visiting*, stiamo conducendo una ricerca sulla governance partecipata che potrebbe portare alla realizzazione di una ferrovia attraverso le Alpi scandinave, tra la Svezia e la Norvegia. Tale ricerca è stata presentata durante un seminario tenutosi a Borlänge, in Svezia, nel maggio 2026, dove mi sono recato anch'io, e dalla professoressa responsabile del *visiting* in occasione di un importante convegno internazionale svoltosi nell'agosto dello stesso anno a Istanbul, in Turchia.

Una volta rientrato in Italia, mi sono dedicato al completamento della tesi: ho svolto diverse missioni di ricerca in Val Camonica, in Valtellina e in Val Poschiavo, dove ho condotto numerose interviste ai rappresentanti delle istituzioni e ai cittadini, avvalendomi anche di metodologie partecipative. Successivamente l'attività di ricerca si è concentrata sul lavoro nelle scuole. In particolare, sono state condotte attività didattiche e di ricerca con le classi



della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado in Italia e con le classi della scuola primaria in Svizzera. L'indagine ha riguardato l'analisi dei libri di testo, delle conoscenze territoriali delle alunne e degli alunni e delle loro percezioni dei prodotti culturali che rappresentano la montagna italiana e svizzera.

Un lavoro altrettanto significativo è stato svolto con le insegnanti, attraverso un percorso di riflessione condivisa che ha consentito di sviluppare un'analisi critica della governance delle scuole di montagna, dei materiali didattici, delle conoscenze e delle competenze delle alunne e degli alunni, nonché dei libri di testo e degli altri prodotti culturali che contribuiscono alla rappresentazione delle aree montane.

Gli ultimi mesi sono stati dedicati quasi esclusivamente alla stesura della tesi, ormai prossima al completamento, e il cui indice definitivo è riportato in calce alla presente relazione. L'unica significativa interruzione di questo lavoro è stata rappresentata dalla partecipazione a un importante convegno internazionale e al relativo *fieldwork*, svoltisi presso l'Università di Genova e nella Liguria rurale. In tale occasione ho presentato un contributo come relatore e, come membro del comitato scientifico e del comitato organizzatore, ho seguito i lavori del convegno coordinando l'organizzazione delle sessioni e delle attività sul campo dedicate ai temi della mobilità rurale, della sostenibilità e dell'abitare nelle aree interne.

Lezioni e attività formative

Durante il terzo anno di dottorato ho seguito numerose lezioni tenute dal prof. Zanolin, dalla prof.ssa Bonati e dal prof. Mazza presso l'Università di Genova, dedicate ai temi della didattica della geografia, della sostenibilità ambientale, delle aree interne e del rapporto tra geografia e letteratura. Al di fuori dell'Università di Genova, ho inoltre frequentato alcune lezioni del prof. Tanca, presso l'Università degli Studi di Milano, dedicate al rapporto tra geografia e filosofia; del prof. Bini, dello stesso ateneo, sulla geografia dello sviluppo; della prof.ssa Burini, dell'Università di Bergamo, ospite in Svezia durante il BIP, sui temi delle aree interne e del turismo; e del prof. Baiocchi, presso l'Università IULM di Milano, riguardanti i temi della geografia economica.

Dal punto di vista della formazione personale, ho approfondito in particolare i temi della didattica della geografia, dell'educazione al territorio, della produzione e della localizzazione del sapere, nonché delle rappresentazioni culturali dei territori marginali. Tale percorso di studio, fondato sull'analisi della bibliografia di riferimento, ha dato origine a un articolo, i cui dettagli sono riportati in calce alla presente relazione, che mette in dialogo la geografia letteraria e la didattica della geografia. Il contributo è stato sottoposto alla rivista internazionale *Geografiska Annaler: Series B, Human Geography*, presso la quale è attualmente in fase di revisione.



Un ulteriore ambito di approfondimento ha riguardato i temi della governance territoriale e delle aree interne. Anche da questo filone di ricerca è scaturito un articolo, anch'esso riportato in calce, già pubblicato su una rivista di fascia A, che propone un'analisi comparativa tra il modello amministrativo svedese e quello italiano.

Attività di ricerca, presentazione di contributi a convegni, produzione scientifica, partecipazione a progetti di ricerca e impegni editoriali e in associazioni scientifiche

Oltre alla ricerca relativa alla tesi, di cui maggiori dettagli si trovano nella sezione dedicata, nell'anno dottorale appena trascorso ho preso parte a progetti di ricerca, ho condotto ricerche individuali e ho continuato il mio impegno come membro dell'*editorial office* della rivista scientifica di fascia A per l'area 11/B1 "Geography Notebooks / Quaderni di Geografia / Cahiers de Géographie / Cuadernos de Geografía", mantenendo il mio ruolo come membro del Consiglio regionale della sezione lombarda dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG).

In primo luogo, ho continuato a lavorare al Progetto di Ricerca d'Interesse Nazionale (PRIN) "Re-visualizing "the West": Geo-literary Images of Europe in Contemporary Sinophone Writings", conclusosi nell'aprile 2026 e condotto dalla sinologa Simona Gallo, dell'Università degli Studi di Milano, e da Giacomo Zanolin, nel quale sono stati analizzati testi letterari di autori sinofoni che hanno restituito nelle loro opere le loro riflessioni sull'esperienza migratoria, tradotti o scritti in italiano o in altre lingue europee, al fine di studiarne lo sguardo e la prospettiva degli autori sull'Europa. In questo contesto, con Giacomo Zanolin ed Epifania Grippo, sono stati prodotti un articolo, pubblicato, e un capitolo di una curatela, in fase di pubblicazione, di cui si trovano in calce maggiori dettagli.

Dal punto di vista delle pubblicazioni, oltre a ciò che è già stato esplicitato nei paragrafi precedenti, sono già stati accettati e sono in fase di pubblicazione (sotto forma di capitolo di una curatela) il capitolo sulle relazioni tra letteratura e paesaggio presentato nel maggio 2024 a Genova e il contributo concernente le periferie delle città medie svedesi e il ruolo dell'edilizia popolare nella loro definizione, parte degli atti del Congresso geografico svoltosi a Torino nel settembre del 2025. Inoltre, ho presentato un contributo a una rivista di fascia A a commento di un'opera di un geografo francese.

Dal punto di vista dell'attività congressuale, ho contribuito alla stesura di un contributo sul ruolo delle aree protette nella governance del territorio, con Giacomo Zanolin, presentato a un convegno internazionale nelle Filippine. Sempre insieme a Giacomo Zanolin e con Giampietro Mazza e Andrea Giulia Sciutto, ho presentato un contributo al *33rd colloquium on the sustainability of rural systems*, svoltosi a Genova nel luglio di quest'anno, intitolato "Living the Rural Valleys of the Metropolitan area of Genoa: the Case of Valbrevenna (Italy)". Ioanna Farsari, invece, ha presentato un contributo basato su un lavoro di ricerca condotto congiuntamente durante il soggiorno in Svezia, intitolato "Tourism Climate Change Defense New Rural Futures Or Just Adjusting The Discourses" alla conferenza regionale dell'Unione



geografica internazionale che si è tenuta a Istanbul nell'agosto di quest'anno. La stessa prof.ssa Farsari presenterà un contributo simile al Nordic Symposium on Tourism and Leisure research, che si terrà in Islanda in ottobre.

Attività didattica e seminariale

All'Università di Genova l'attività didattica è consistita in due lezioni di due ore accademiche ciascuna dal titolo "La regione scandinava" e "Il meraviglioso viaggio di Nils Holgersson manuale di geografia" nell'ambito del corso di Geografia del prof. Zanolin, nel corso di laurea Lettere, tenute nel mese di ottobre 2025. Inoltre, sono stato membro di diverse commissioni d'esame, presiedute dal prof. Zanolin e dal prof. Mazza, nei corsi di laurea afferenti al DISFOR e al DIRAAS.

All'Università Cattolica del Sacro Cuore, nella sede di Brescia, ho invece svolto un incarico di collaborazione alla didattica della durata di sedici ore, autorizzato dal coordinatore del dottorato, nell'ambito del corso di Geografia nel Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria; inoltre, all'Università di Dalarna ho supportato studentesse e studenti nell'ambito della realizzazione del progetto di lavoro previsto dal BIP.

Inoltre, ho svolto quattro *guest lectures* all'Università degli Studi di Milano, nell'ottobre del 2025 e nella primavera del 2026. Le lezioni sono state intitolate "Fondamenti di didattica della geografia", "La regione linguistica", "Scandinavia regione letteraria" e "Energia, infrastrutture, stretti". Più dettagli si trovano nella tabella in calce.

Come anticipato nei paragrafi precedenti, presso l'Università di Dalarna, nel mese di maggio, ho tenuto un seminario, con Ioanna Farsari, dal titolo "“We Live in Dangerous Times”: A Metagovernance analysis of Entangled Tourism–Climate Change–Security Discourses in a Railway Project in Dalarna", che ha anticipato alcuni dei risultati della ricerca.

In ultimo, nell'ottobre del 2025, ho tenuto il corso di formazione per insegnanti della scuola secondaria di primo grado, riconosciuto dal MIM, dal titolo "Raccontare il territorio palmo a palmo", svoltosi a Viterbo nell'ambito del Convegno nazionale dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia.

Stato dell'arte del progetto di ricerca

Come anticipato, la ricerca è conclusa, l'elaborato di tesi è pressoché terminato e attualmente è in fase di rilettura da parte del supervisore, prof. Giacomo Zanolin. Di seguito si trova l'indice dettagliato e definitivo.

INTRODUZIONE

1. UNA METODOLOGIA FLESSIBILE PER DOMANDE DI RICERCA ELASTICHE

1.1. CASO DI STUDIO E DOMANDA DI RICERCA. DOGANE, VALICHI E VERSANTI: PROSPETTIVE REGIONALI DAI CONFINI ALPINI



- 1.2. PROSPETTIVE DELLA RICERCA. TRA GEOGRAFIA E SCIENZE SOCIALI: DALL'ESPERIENZA SOGGETTIVA ALL'ANALISI TERRITORIALE
- 1.3. TEMI E CONCETTI DI RICERCA
- 1.4. APPLICAZIONE PRATICA. RICERCA SUL CAMPO E DAL CAMPO
Strumenti - Componenti della ricerca - Politiche, politica, amministrazione
2. MULTIPLO, PLURALE, PARZIALE: UN QUADRO TEORICO REGIONALE
- 2.1. LA REGIONE
La terza faccia della medaglia della medaglia: il confine (o la frontiera)
- 2.2. LE AREE INTERNE E MONTANE
La questione amministrativa
- 2.3. LA RAPPRESENTANZA E LE RAPPRESENTAZIONI
(S)popolamento (e relativi numeri), migrazioni, mobilità: abitare - La complessa questione delle strade, delle infrastrutture, dell'apertura al mercato e dell'effetto cannucchia - La complessa questione del turismo (e dei capitali, e del folklore, e dei turisti e, poi, delle rappresentazioni) - La complessa questione del governo e della governance (e dell'autonomia, dei progetti, del PNNR)
- 2.4. PROSPETTIVE, SAPERI, CULTURE, SCUOLA (S. F.)
Questioni di rappresentazioni culturali - Per un'educazione al, del e con il territorio (alpino)
3. ANTE SCRIPTUM: CONTESTO TERRITORIALE
- 3.1. DESCRIZIONE TERRITORIALE
Su, per l'Aprica! - Su, per il Bernina! - Su, per Livigno! - Giù, verso l'infinito!
- 3.2. AMMINISTRAZIONE E SERVIZI
- 3.3. INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, MIGRAZIONI, DEMOGRAFIA
Infrastrutture e trasporti (e perifericità) - Demografia, mobilità, migrazioni
- 3.4. ECONOMIA, TURISMO, OLIMPIADI
Contesto italiano - Contesto svizzero
- 3.5. STORIA, PATRIMONIO, PAESAGGIO
4. NON DI SOLA SPESA CORRENTE VIVE L'UOMO: I RISULTATI DAI TERRITORI-PARAGONE
- 4.1. QUESTIONI DI (DIRITTO ALLA) MOBILITÀ
"Linjen trafikeras endast på fredagar och söndagar": il diritto di tornare a casa - Questioni di fondi, di chi paga e di perché paga - Auto e postale
- 4.2. QUESTIONI DI SCUOLA, IN TUTTE LE SUE FORME
Scuole comunali dai confini elastici - L'ordinarietà delle pluriclassi e un occhio (solo) alla scala locale
- 4.3. "QUI NESSUNO RISPETTA LE REGOLE". QUESTIONI DI GEOGRAFIA AMMINISTRATIVA E DI BUROCRAZIA
Questioni amministrative - Normativa flessibile, pragmatismo (e tanti occhi chiusi): questioni commerciali
- 4.4. DOBBIAMO RINUNCIARE AL MEDICO DI BASE? QUESTIONI SANITARIE E ASSISTENZIALI
- 4.5. "PER PRIMA COSA, FACCIAMO UN LIBRO PER BAMBINI!" QUESTIONI CULTURALI
5. "DEVE TORNARE, CHIEDO PERCHÉ E CI RAGIONO!" E "CON BRESCIA NO!": RISULTATI PARTECIPATI
- 5.1. LE POLITICHE DEI TERRITORI-PARAGONE: QUESTIONI NORMATIVE E CULTURALI
Di strade lente e legislazioni lontane: questioni di mobilità - Di scuole piccole dai costi grandi e dell'andare in Erasmus all'asilo: questioni d'istruzione - Di fusioni e competenze: questioni di geografia amministrativa - Di parcellizzazione normativa e capitalismo - Innovazione, sì; cavie, no! Questioni di sanità pubblica - Di posti che non conosce nessuno: questioni di culture, talvolta contrapposte



5.2. CARTOGRAFIE DIVERSE DA SÉ STESSA, MA ANCHE DALL'“ORIGINALE”

Purché sia montagna. Questioni di geografia amministrativa - Di matrimoni, supermercati, lavoratori e compagni di classe: questioni di geografia umana

6. PERCEZIONI (TANTE), CONNESSIONI, NODI: I RISULTATI DALL'INTERNO DELLA REGIONE

6.1. CONFIGURAZIONI TERRITORIALI, DI MOBILITÀ E DI RETI: QUINDI RETICHE

Se non fosse stato per Napoleone... Ma non si tocchi la Confederazione! - Abitare a cavallo di due passi - (Im)mobilità a cavallo dei confini amministrativi

6.2. GOVERNARE TRA CONFINI MAI ESISTITI

Fenomenologia, ontologia e confini dell'ATS della Montagna: questioni sanitarie e territoriali - Assicurazioni per andare in montagna dietro casa - Accorpate sì, ma mai sul confine: questioni scolastiche - Non è solo colpa della montagna: questioni di mobilità - Collaborazione (solo) culturale? - Campocologno, confine dell'Unione Europea - Di grandi centri di potere: Zurigo, Milano, Brescia, Coira (e Breno, Sondrio, Bormio)

6.3. CULTURA FRESCA DI MONTAGNA (E CULTURA BEN PASTORIZZATA)

Longarone, la Valle Camonica, i prati e le magliette sportive: sentirsi a casa - Le baite, quelle vere, il bosco e la verticalità - Le baite, quelle finte, e gli autobus che inseguono i treni (se ce la fanno): messinscena turistica - Prossima stazione, nächste Halt, proxima stazion, prochain arrêt, next stop, próxima parada, 下一站, 次は, المحطة القادمة: Poschiavo, godetevi l'atmosfera mediterranea!

6.4. HANNO FATTO LE STRADE SOLO PER SCAPPARE: L'EFFETTO CANNUCCIA

7. GUARDIAMO IL LIBRO O FUORI DALLA FINESTRA? RISULTATI DALLE SCUOLE

7.1. VALLI, PRATI, PROVINCE E CITTÀ: PERCEZIONI REGIONALI

Stazzona colonna d'eroe: questioni di prossimità e di città - Come la Svizzera (e come Stazzona) - La Valtellina non può essere in Svizzera. Sulla provincia di Sondrio, invece, nessuna controindicazione - Al, mia fiöm! Questioni intorno alla valle

7.2. CRITICA RIGOROSA, ANALISI CORAGGIOSA E SERIETÀ INTEGERRIMA: LA PROSPETTIVA CULTURALE DEGLI STUDENTI

Bisogna vedere dove li fanno i libri: questioni di clima, mobilità, demografia - Un certo gusto per la complessità - Boschi in cui si può fare anche ciò che è vietato, villette americane e pizza: opera di decostruzione - Avviso ai naviganti: la ricerca partecipata intrappolata nella rete - “Ha nevicato due giorni fa, non la spalano la neve?” Immaginare cinematografici

7.3. DI CRITICA SEVERA E DI RIFLESSIONE CONSAPEVOLE: LA PROSPETTIVA CULTURALE DELLE INSEGNANTI

Centomila dollari pro capite, ma mancano i libri - Tanto sciocco da sembrare in malafede: prospettive cinematografiche - Un certo gusto per il dubbio - Siamo tutti d'accordo che si può produrre sapere in montagna?

8. DISCUSSIONE

CONCLUSIONI

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

MATERIALI SCIENTIFICI O ISTITUZIONALI

MATERIALI NON SCIENTIFICI O ISTITUZIONALI

APPENDICE

NOTE DI SCRITTURA

APPENDICE

Attività didattica e seminariale nell'ultimo anno dottorale



Ottobre 2025: corso di formazione per insegnanti dal titolo “Raccontare il territorio palmo a palmo” . Viterbo, Convegno nazionale dell’AIIG. Due ore
Ottobre 2025: guest lecture dal titolo “La regione scandinava” , Corso di Geografia, responsabile dell’insegnamento: Giacomo Zanolin. Due ore
Ottobre 2025: guest lecture dal titolo “Il meraviglioso viaggio di Nils Holgersson manuale di geografia” , Corso di Geografia, responsabile dell’insegnamento: Giacomo Zanolin. Due ore
Ottobre 2025: guest lecture dal titolo “Fondamenti di didattica della geografia” , Corso di Didattica della geografia, Università degli Studi di Milano, responsabile dell’insegnamento: Marta Rodeschini. Quattro ore.
Febbraio 2026: guest lecture dal titolo “Energie, infrastrutture, stretti” , Corso di Geografia umana e regionale. Università degli Studi di Milano, responsabile dell’insegnamento: prof.ssa Sara Belotti. Due ore
Marzo 2026: guest lectures dal titolo “La regione linguistica” e “Scandinavia regione letteraria” . Corso di Geografia delle lingue e delle letterature. Università degli Studi di Milano, responsabile dell’insegnamento: prof. Dino Gavinelli. Due incontri da due ore.
Maggio 2026: guest lecture dal titolo ““We Live in Dangerous Times”: A Metagovernance analysis of Entangled Tourism–Climate Change–Security Discourses in a Railway Project in Dalarna” . Serie di seminari del Centro di ricerca sul turismo e il tempo libero dell’Università di Dalarna. Con Ioanna Farsari. Un’ora.

Partecipazione a convegni come autore o relatore

<i>National Parks beyond tourism. Rethinking the scientific role of protected areas towards governance strategies.</i> Con Giacomo Zanolin. 32 nd IGU-CSRS colloquium on the sustainability of rural systems. Manila, dicembre 2025. Co-autore.
<i>Living the Rural Valleys of the Metropolitan area of Genoa: the Case of Valbrevenna (Italy).</i> Con Giacomo Zanolin, Giampietro Mazza, Andrea Giulia Sciutto. IGU-CSRS 33rd colloquium on the sustainability of rural systems. Genova, luglio 2026. Relatore.
<i>Tourism Climate Change Defense New Rural Futures Or Just Adjusting The Discourses.</i> Con Ioanna Farsari. IGU Regional Conference. Istanbul, Agosto 2026. Co-autore.
<i>Titolo da decidere.</i> Con Ioanna Farsari. Nordic symposium on tourism and leisure research. Reykjavík, ottobre 2026. Co-autore.



Pubblicazioni

Giunchi, C. & Baiocchetti, G. (2025). Modes of Regionalization, Administrative Divisions, and Subjective Geographies: A Parallelism between Italy and Sweden. <i>Geography notebooks</i> , 8(2).	Rivista Scientifica, classe A
Zanolin, G., Mazza, G., Giunchi, C., & Sciutto, A. G. (2025). Abitare in Valbrenna oggi: prospettive metro-montane nella città metropolitana di Genova. <i>Documenti geografici</i> , (1), 187-206.	Rivista Scientifica, classe A
Zanolin, G., Grippo, E., & Giunchi, C. (2026). Visioni geo-letterarie sull'Europa. Sguardi dalle prospettive dei sinophone studies. <i>Geography Notebooks</i> , 9(1), 61-76.	Rivista Scientifica, classe A
Giunchi, C. (2026). Manuale di Svezia, scala 1:1. Il paesaggio ne 'Il meraviglioso viaggio di Nils Holgersson'. In Tanca, M. & Zanolin, G. (a cura di) "Sguardi geo-letterari sul paesaggio: dal racconto del paesaggio al paesaggio come racconto". In stampa.	Contributo in volume
Zanolin, G., Grippo, E., & Giunchi, C. (2026). Which Literary Cartographies of Europe for Sinophone Writings? In Gallo, S. & Zanolin, G. (a cura di) "European Geographies of Sinophone Literatures Locations, Dislocations, Relocations". Bloomsbury Publishing. In stampa.	Contributo in volume
Giunchi, C. (2026). Handbook of Sweden, scale 1:1. Selma Lagerlof's narrative geography for bridging spatial knowledge and contemporary challenges in educational contexts. <i>Geografiska annaler, series b: human geography</i> . In revisione.	Rivista Scientifica, classe A
Giunchi, C. (2026). Relire «La région. Contribution à une géographie générale des espaces régionaux» d'Etienne Juillard (1974). <i>J-Reading</i> , 2(2026). In revisione.	Rivista Scientifica, classe A
Giunchi, C. (2026). Il ruolo dell'edilizia pubblica nella costruzione delle periferie nelle città medie svedesi. In "Atti del 34° congresso geografico italiano". In stampa.	Atti di convegno